

VAPRIO D'ADDA

L'IMPEGNO

LA TERZA C DELLA DIAZ
HA REALIZZATO I DISEGNI
CHE SARANNO ESPOSTI

L'OBIETTIVO

SOSTENERE LE OPERAZIONI
DEI PICCOLI AFFETTI
DA CARDIOPATIE CONGENITE

L'EVENTO MOSTRA E RACCOLTA FONDI ALLA CASA DEL CUSTODE DELLE ACQUE

Arte e volontariato s'incontrano per dare futuro ai bambini malati

di **BARBARA CALDEROLA**

— VAPRIO D'ADDA —

CUORI GRANDI che si incontrano per dare una mano ai bimbi malati dei paesi più poveri del mondo. Protagoniste del progetto "Heart: pulsazioni d'arte e di volontariato" la 3^a C della Diaz di Vaprio, l'associazione cittadina "Leonardo" e "Bambini cardiopatici nel mondo", la onlus fondata e presieduta dal professor Alessandro Frigiola (Ircs Policlinico San Donato), che da oltre vent'anni organizza missioni operatorie e forma medici e infermieri per dare speranza a centinaia di piccoli affetti da cardiopatie congenite, una delle cause di morte precoce ancora più diffuse.

I RAGAZZI delle medie hanno realizzato disegni e gadget dedicati alle attività degli ospedali volanti, interviste e video con i dottori, per entrare nel problema, sotto la guida della professoressa Daniela Colombo. Ne è uscita una galleria di piccoli capolavori, che domani sarà in mostra per tutto il giorno alla Casa del Custode delle Acque (10-19, via Alzaia Sud, ingresso libero). I



PROTAGONISTI La 3^a C della Diaz e la onlus "Bambini cardiopatici nel mondo"



migliori saranno selezionati per illustrare il calendario 2018. Comune denominatore che ha portato l'organizzazione umanitaria sulle rive dell'Adda, Leonardo, cittadino illustre di Vaprio, qui abitò a inizio Cinquecento, autore dei primi studi sul cuore e in questa veste testimonial del gruppo di Frigiola. Un incontro felice sotto lo sguardo vigile dei volontari nati e cresciuti sotto l'egida del Genio di Vinci, guidati da Maria Rosa Concari, anima instancabile del sodalizio casalingo che fa cultura a 360 gradi, intitolato proprio all'autore della Gioconda. Domani si potranno fare donazioni, l'incasso sarà interamente devoluto a favore dei piccoli malati del mondo.

«**ANCHE** questa è globalizzazione», sottolineano i protagonisti dell'evento. Mentre, i giovani artisti della Diaz si preparano a presentare il lavoro fatto in questi mesi di scambio con le équipe mediche. Nel corso della giornata sarà anche presente uno spazio dedicato a loro, gli angeli con la sala operatoria nel trolley, con distribuzione di materiale informativo sulla storia, sull'operato della onlus e sulle tante modalità per sostenerne l'azione.

VAPRIO D'ADDA (lzm) I ragazzi della 3C fanno battere i cuori degli studenti della media «Diaz» per il volontariato.

E' infatti soprattutto merito di **Danna Ariarte Arnan, Alice Baio, Sara Boudda, Lorenzo Bramati, Jacopo Cagliani, Samuel Calderone, Serena Caloro, Vincenzo Cirillo, Marco Colombo, Alessia Comotti, Hoda Fakraoui, Micael Famularo, Anna Giorgia Farina, Federico Felletti, Marco Ferlita, Giulia Giombelli, Lucresse Late, Juliyan Stefano Meregna, Saad Nakhil, Samuele Riva, Gaia Sgambetterra, Sonia Sarah Tabil, Martina Tiraboschi ed Elisa Verna**, che compagni e famiglie hanno scoperto l'associazione «Bambini Cardiopatici nel mondo» e le sue attività.

Supportati dalla locale associazione culturale Leonardo e dalla docente di Lettere **Daniela Colombo**, gli scolari della 3C hanno dato vita a un progetto multidisciplinare, intitolato «Heart: pulsazioni...d'arte e volontariato», che

SCUOLA Dopo aver ospitato i medici della «Bambini cardiopatici del mondo», con l'Associazione Leonardo hanno dato vita al progetto «Hearth» I ragazzi della 3C fanno battere il cuore della «Diaz» per il volontariato

ha saputo sfruttare anche le nuove tecnologie. Dopo aver assistito a ottobre all'incontro con i cardiocirurghi dell'associazione, fondata nel '93 dai professori **Alessandro Frigiola** e **Silvia Cirri** con sede a San Donato (Mi), che si batte per operare i bambini malati di cuore che vivono nel Sud del mondo, hanno realizzato una presentazione digitale in «Power-point» ispirata al concetto di cuore in tutte le sue discipline, nonché dato visibilità al sodalizio. Ma non solo, agli studenti della scuola era stato infatti dato il compito di realizzare dei disegni ispirati alle attività dell'associazione e quindi gli studenti della 3C hanno intervistato gli autori e montato un video ad hoc, mentre ne hanno fatto un altro dove scorrono gli elaborati più belli, scelti dal professore **Massimo Lattanzio**. Questi finiranno

sui gadget (calendari del 2018 e borse della spesa) che l'associazione metterà in vendita (a offerta libera minima di 5 euro) a scopo benefico in occasione della mostra che sarà allestita domani, domenica, dalle 10 alle 19 presso la Casa del Custode delle Acque.

I saloni dello storico edificio varesino saranno decorati con tutti i cento lavori realizzati dagli studenti, mentre sui monitor saranno proiettati i video montati dai ragazzi della 3C. «Le interviste le hanno realizzate coi propri smartphone, mentre i video li hanno montati al computer a casa - ha spiegato la professoressa Colombo - Inoltre, oltre alle somme che saranno raccolte dalla vendita dei gadget, gli studenti di tutte le terze del comprensivo hanno deciso di donare alla onlus anche le somme avanzate dalle gite».



BRAVI Gli studenti della 3C con la professoressa di Lettere Daniela Colombo